

PISA / PIANTE E ANIMALI

Rapporti complessi

La giornata di studio organizzata dall'Università di Pisa ha consentito di approfondire da molteplici punti di vista il legame affascinante, e talvolta misterioso, che intercorre tra flora e fauna. In chiusura, la premiazione del concorso fotografico, animato dai migliori scatti degli studenti dell'ateneo toscano

Sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza delle piante per la sopravvivenza del Pianeta, puntare l'attenzione sulla produzione ecosostenibile di cibo e prodotti agricoli non alimentari, ribadire il ruolo dei vegetali come "erogatori" di servizi ecosistemici: sono questi gli scopi fondamentali della "Giornata internazionale del fascino delle piante", organizzata per la quarta volta sotto il coordinamento dell'Organizzazione Europea delle Scienze delle Piante (Epsa), che comprende 220 istituzioni di ricerca. Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (Disaaa-a) dell'Università di Pisa ha aderito all'iniziativa anche quest'anno, proponendo il 19 maggio 2017 la giornata di studio "Piante e animali", alla quale ha partecipato una platea numerosa ed eteroge-

nea, composta da studenti, docenti e professionisti. I relatori hanno puntato l'attenzione sui complessi, affascinanti e in alcuni casi misteriosi rapporti stabiliti, in milioni di anni di coevoluzione, tra esseri viventi appartenenti a questi due mondi biologici apparentemente così lontani.

Gli interventi

Lucia Viegi dell'Università di Pisa ha aperto la giornata con una panoramica di vegetali ad azione terapeutica verso numerose malattie degli animali in produzione zootecnica e da affezione, non trascurando di evidenziare quelle piante che, di contro, risultano pericolose per la loro salute.

Giacomo Lorenzini del Disaaa-a ha inquadrato la tematica dal punto di vista del patologo vegetale, guidando l'uditorio alla comprensione delle complesse relazioni

che si instaurano tra vegetali e animali vettori dei loro patogeni, come nel caso drammatico della *Xylella fastidiosa* su olivo. Angelo Canale del Disaaa-a ha introdotto le affascinanti, spesso poco visibili, simbiosi tra animali e piante, dalle antagoniste alle mutualistiche, presentando anche il "dialogo chimico" tra un vegetale attaccato da un insetto fitofago e l'entomofago in grado di bloccare l'azione del fitofago. Ha concluso la sezione scientifica Stefano Focardi (Cnr-Istituto Sistemi Complessi, Firenze), che ha presentato una disamina sul ruolo ecologico della erbivoria, in relazione anche alle complesse dinamiche di popolazione.

Spazio alle fotografie

Carlo Delli, maestro di fotografia naturalistica, ha infine incantato la platea con una ras-

Dall'alto e in senso orario, le foto sul primo, secondo e terzo gradino del podio.

segna di splendide immagini di piante e animali visti molto da vicino. Non sono mancati suggerimenti per i giovani presenti in sala. La giornata è terminata con la premiazione del concorso fotografico "Piante e animali", riservato agli studenti dei corsi di studio afferenti al Disaaa-a. In tale ambito, sono state proiettate le prime dieci immagini scelte dalla giuria presieduta da Carlo Delli, tra le oltre 100 presentate a concorso. Sui gradini del podio sono saliti Serena Molla, Luca Gorreri e Linda Rossi, rispettivamente prima, secondo e terza. Ai vincitori premi in natura: volumi, materiale tecnico e abbonamento ad ACER, che ha sostenuto l'iniziativa.

A.C.

■ www.agr.unipi.it



SERENA MOLLA



LINDA ROSSI



LUCA GORRERI